



Alle stimate candidate e agli stimati candidati al
Gran Consiglio della Repubblica e Cantone Ticino

Dichiarazione d'intenti sulla tematica ambientale per la legislazione 2019-2023

**Sottoscritta dalle candidate e dai candidati al Gran Consiglio della
Repubblica e Cantone Ticino**

Il coordinamento cantonale del movimento studentesco Sciopero per il clima, intenzionato ad avviare uno stimolante dialogo con il Parlamento, reputa utile la stesura della presente dichiarazione d'intenti col duplice scopo di condurre un preliminare sondaggio della sensibilità alla tematica ambientale di candidati e candidate, e di confrontare in futuro questa dichiarazione con gli effettivi impegni dei suddetti.

Invitiamo pertanto le candidate e i candidati al Gran Consiglio ad analizzare i punti della seguente lista, e a sottoscrivere quelli che rispecchiano la loro sensibilità alla tematica, dichiarando così il proprio impegno a sostenerli durante il mandato. Le dichiarazioni firmate dai singoli candidati e dalle singole candidate saranno rese pubbliche.

Per ogni candidata/o, vale quindi la sottostante dichiarazione:

In quanto possibile futura/o deputata/o al Gran Consiglio, pienamente cosciente della gravità del mio ruolo e del mio voto nelle tematiche di pubblico interesse, mossa/o dalla più onesta intenzione di contribuire al bene e al benessere del Ticino e dei suoi abitanti, sottoscrivo liberamente secondo la mia sensibilità i seguenti punti promossi dal Coordinamento cantonale Sciopero per il clima; con la promessa di sostenere attivamente quanto sottoscritto.

Restiamo a disposizione per qualsiasi domanda o chiarimento, attraverso i canali indicati sotto.

Ringraziando fin d'ora tutti i sottoscriventi, porgiamo
un cordiale saluto.

Il Coordinamento cantonale Sciopero per il clima

La dichiarazione compilata può essere inviata all'email ticino@climatestrike.ch o a Laura Foglia, Via Bosia 17, 6900 Paradiso.

Per domande urgenti è possibile chiamare Laura Foglia al +41 79 690 59 95

Dichiarazione d'intenti sulla tematica ambientale per la legislazione 2019-2023

Sottoscritta dai candidati al Gran Consiglio della
Repubblica e Cantone Ticino

Le dichiarazioni possono essere selezionate direttamente in forma elettronica, cliccando sull'opzione desiderata e inserendo una firma elettronica. Il Coordinamento raccomanda questa modalità di sottoscrizione.

1. Energia

Aumentare la quota di energia pulita nell'approvvigionamento di AET al 100% entro il 2023.

Vietare gli investimenti nelle energie fossili per gli istituti di credito, le casse pensioni e casse malati pubbliche e private.

Sostenere le imprese locali dedite alla produzione di energie rinnovabili tramite l'introduzione di un fondo d'investimento / fondo d'aiuto per le PMI regionali.

Avviare un fondo di ricerca per affrontare il cambiamento climatico in Ticino mettendo in sinergia le eccellenze dei poli tecnologici e di ricerca.

Redigere un piano di riduzione dei consumi energetici (illuminazione stradale a tarda notte, insegne pubblicitarie, riflettori su monumenti).

2. Edilizia

Aumentare gli incentivi per l'installazione di pannelli fotovoltaici, termopompe e pannelli termici.

Elevare gli standard riguardanti il consumo energetico e di isolamento termico per il settore pubblico e privato.

Ammodernare le infrastrutture pubbliche (isolamento, illuminazione a LED, stabilire criteri per ridurre gli eccessi luminosi, ...).

Adottare soluzioni atte a limitare/eliminare gli scarti edili non riciclabili.

Incentivare l'impiego del legno svizzero nell'edilizia.

Promuovere la permacultura e l'installazione di collettori d'acqua piovana.

3. Industria

Sostenere la produzione agricola biologica locale, di stagione.

Sostenere l'iniziativa "Per multinazionali responsabili" per ridurre l'inquinamento all'estero delle aziende con sede in Svizzera.

Diminuire l'impatto derivante dalla produzione di prodotti animali, sostenendo un allevamento locale e biologico, limitando l'importazione di foraggi dall'estero e sostenendo l'iniziativa "No all'allevamento intensivo in Svizzera".

4. Trasporti

Unificare gli abbonamenti delle reti di bike-sharing, aumentarne il numero, le postazioni e le vie ciclabili.

Rendere gratuito il servizio bike sharing.

Estendere le aree park&ride.

Ridurre il numero di parcheggi cittadini.

Cantonalizzare le aziende ticinesi di trasporto pubblico.

Rendere gratuiti i mezzi di trasporto pubblici per i giovani in formazione.
Favorire l'adozione di mezzi pubblici elettrici.

Massimizzare il traffico merci su rotaia.

5. Rifiuti

Avviare un fondo di ricerca per la valorizzazione dei rifiuti in direzione di un'economia circolare.

Abolire le plastiche monouso in conformità alle direttive europee, entro il 2021 (proposta di direttiva del parlamento europeo e del consiglio sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente).

Introdurre una tassa a carico dei produttori e rivenditori per finanziare lo smaltimento dei rifiuti accumulati nello spazio pubblico (ispirandosi al "Saubereitsrappen" proposto nella città di Berna).

Aumentare il numero di cestini per la raccolta differenziata, mirando alla copertura del territorio cantonale (vetro, PET, carta, ALU, RSU).

Promuovere la raccolta di materiale compostabile.

Promuovere una differenziazione dei rifiuti da parte di utenza a ore per gli eventi.

Introdurre una regolamentazione che obblighi l'utilizzo di stoviglie riutilizzabili o riciclabili per le manifestazioni pubbliche (sostenendo la petizione di WWF Youth "Il divertimento può essere ecosostenibile").

Combattere lo spreco alimentare.

Nome e Cognome


Lista n. _____

Luogo, Data

_____, _____

Firma È possibile eseguire la firma elettronica

macOS Anteprima:  → 

microsoft Edge: 

Si consiglia di usare l'opzione "salva/stampa come pdf", per rendere impossibile qualunque ulteriore modifica.